indirizzo
Modesto
Box 303 R.1.

4

Modesto 12 Aprile 1919

Carissimi genitori,

Finalmente dopo un lungo aspettare e dubitare di voi il giorno 2 di Aprile mi giunse alle mani vostre notizie tanto bramate e desiderate. Consolante mi fu nel leggerle che stante ai numerosi anni che già contate, pure mi dite che godete ancora discreta salute questo è veramente un Dono di Dio, anche noi al par di quanto possiamo esser fraudi che godiamo tutti un'eccelente salute e questa si puo paragonare alla maggior richezza.

La nostra famiglia non aumenta di piu e ne siamo contente almeno ora posso dire d'averne un po di buono il boy va alla scuola e ci va anche volentieri ha idea d'imparare di molto tira a dire a voi padre.

La ragazzina è a casa con me pero e come un boy è sempre fuori nei fil insieme a suo padre e se va in qualche posto colla macchina ci è sempre insieme

Ora è il tempo che siamo molto affaccendati, ai 8 di Aprile abbiamo cominciato a tagliar fieno l'annata promette molto bene fieno crediamo di farne in abbondanza, il prezzo della roba si mantiene discretamente le vacche mi fanno bene, ora ne mungiamo 60 abbiamo già 3 uomini per intanto.

Elia è già più di due mesi che è qui con noi fa conto di star qui ci aiuta a Joe nei lavori, ormai cosa deve far? ora i saloni come sarebbe suo mestiere, sono quasi tutti chiusi e dicono che nemmeno vino per bever in famiglia non ci sarà più concesso di farne e sicchè dovremo accontentarsi a bere l'acqua a chi non piace il thè ce ne saranno tanti che si recheranno ai loro paesi nativi se possono avanzarsi quelli del viaggio Ci dico tante volte ad Elia di scrivervi però non posso convincerlo, credo che si vergogna

Un giorno è venuto Rocco a trovarmi; quindi:

Di Severina non posso dirvi niente solo che mi scrive qualche volta ci ho scritto di venir a star qui un po con noi però pare non possa voltar via da quella smarmaglia e il suo da tribolare con tanta famiglia.

Nella vostra lettera mi dite che sebben tutto caro non fate miseria. l'ostesso Dio il volesse che ciò mi sarebbe di crepacore a non poter[illegible]

Voleva scrivervi mio marito però a troppa temenza a non sa discernere il suo pensiero per paura d'esser deriso e poi fa una calligrafia che a stento si capisce e come quella d'Elia.

Mi fu di rincrescimento il sentire che Manuelin a dovuto patir così tanto. almeno ora che li lasciassero un po in pace.

Termino credo d'avervi appagato con questi poche notizie, ormai novità degli altri me ne interesso di poco e le nostre in breve vi le trasmisi.

Saluti da Joe ed Elia e ricevete un bacio che vi mandano i miei bambini come pure la vostra figlia

Pacifica

ervamo qui tutti e tre insieme ragionammo a lungo e ci fecimo capire anche ad'Elia ch'era una vergogna ad esser lui solo il negligente a dar notizie almeno una volta l'anno ai suoi cari non pensare che ci abbia messo in dimenticanza. no. ci vuol bene come noi vi liamo, ma, col non aver dato retta ai [illegible] consigli suggeriti da [illegible] padre, ora si vergogna e non sa più in che maniera scusarsi e da ciò se ne rimane in silenzio. vorrei potermi allungare di più, ma ormai il foglio si va restringendo e per dir un po di tutto mi tocca far punto.

Rocco in compagnia di Andrea e società se la passa molto bene e in poco tempo se le annate vanno avanti così potrà esser padrone di una fortuna a non dover più tribolare tanto a lavorare, è un bravo giovinotto sa far profitto dei suoi risparmi si può chiamare un uomo da bisnes. e fa bene se ne ha condizione